



## **PRESCRIZIONI AMBIENTALI PER I FORNITORI**

Rev 0 del 26/05/2021

Emissione del 26/06/2023

Ai Responsabili delle Ditte Appaltatrici  
che svolgono lavori in appalto presso sedi di GIDA SpA

### **INFORMAZIONE DEL PERSONALE**

GIDA ha scelto di implementare un Sistema di Gestione Ambientale come previsto dalla norma UNI EN ISO 14001:2015.

In ottemperanza a tale sistema di gestione, si richiede agli appaltatori di informare il proprio personale riguardo gli aspetti ambientali relativi alle attività eseguite ed ai contenuti del presente documento, in cui sono riportate le modalità comportamentali che devono essere osservate nello svolgimento della loro attività.

Gli appaltatori, inoltre, sono tenuti ad effettuare interventi formativi sul proprio personale riguardo ai contenuti di eventuali procedure operative specifiche o di ulteriori documenti informativi che GIDA riterrà necessario diffondere.

### **COMPORAMENTI IN MERITO AGLI ASPETTI AMBIENTALI**

GIDA può richiedere al fornitore qualsiasi documentazione riguardate processi o prodotti che si ritengono possano avere attinenza ecologico ambientale o promuovere azioni di verifica sul campo (es: verifica presenza schede sicurezza dei prodotti utilizzati dall'appaltatore).

### **GESTIONE DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE**

È responsabilità dell'appaltatore garantire che i mezzi e i macchinari utilizzati nelle attività siano conformi alla normativa vigente in particolare in materia di emissioni gassose ed acustiche.

Il personale dell'appaltatore è tenuto a contenere i consumi di risorse energetiche e ad evitare emissioni atmosferiche/acustiche non necessarie, provvedendo allo spegnimento dei mezzi e delle attrezzature qualora non sia indispensabile mantenere il motore acceso ed evitando modalità di utilizzo improprie (es. eccessivo numero di giri motore, guida non regolare e quindi causa di consumi ed emissione eccessivi). È responsabilità dell'appaltatore garantire che le emissioni degli automezzi, utilizzati nelle attività del cantiere o nelle zone di lavoro, siano controllate periodicamente come previsto dalla normativa vigente.

### **GESTIONE DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE DIFFUSE**

L'appaltatore deve adottare procedure di lavoro che tendano a contenere al minimo le emissioni diffuse in atmosfera e, nel caso di evento incidentale (es. sversamento di polveri e/o incendio), devono essere predisposte tutte le misure necessarie per evitare o quantomeno contenere la generazione di emissioni atmosferiche diffuse.

### **GESTIONE DEL RUMORE PRODOTTO**

L'appaltatore è responsabile delle emissioni di rumore generate dalle proprie attività all'interno di GIDA e nelle aree di pertinenza: deve essere sempre garantito il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose, di presenza di recettori sensibili o di segnalazioni e richieste da parte di terzi.

Le attrezzature devono essere conformi a quanto previsto dal DECRETO LEGISLATIVO 4 settembre 2002, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto" e s.m.i.

### **GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI**

Nessun tipo di sostanza può essere introdotta in fognatura: tutti i reflui residui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura dell'appaltatore stesso e trattati, quindi come rifiuti liquidi (se previsto contrattualmente GIDA si farà carico dello smaltimento). Eventuali deroghe a tale prescrizione devono essere autorizzate da GIDA in modo scritto.

### **GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI, ENERGETICI E DEI MATERIALI**

Il personale dell'appaltatore è tenuto ad evitare i consumi impropri di materiali e risorse messi a disposizione da GIDA, seguendo strettamente le indicazioni fornite dal, circa la possibilità di riutilizzo o meno del materiale impiegato.

Nel caso in cui sia necessario utilizzare risorse di GIDA o della zona di lavoro, è necessario chiederne l'autorizzazione al referente contrattuale.

Per quanto riguarda i consumi, tutto il personale dell'appaltatore è tenuto a ottimizzare i consumi delle risorse energetiche e delle risorse idriche.

### **GESTIONE DEI RIFIUTI**

La gestione dei rifiuti prodotti dall'appaltatore all'interno di GIDA deve essere svolta come previsto dal contratto fornitura/servizio e comunque in conformità alle normative vigenti (D.Lgs. 152/2006 parte quarta artt. 187,188,190,192,193). In particolare, qualora sia a carico dell'appaltatore, lo smaltimento deve avvenire presso impianti autorizzati e, nel caso l'appaltatore usufruisca di un trasportatore terzo, anch'esso deve essere in possesso delle specifiche autorizzazioni (Iscrizione Albo Gestori Ambientali). Devono essere preferite azioni volte al recupero del materiale ove possibile.

E' fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di GIDA se non espressamente autorizzati e in nessun caso i rifiuti prodotti dall'appaltatore potranno essere abbandonati. Nel caso in cui i rifiuti prodotti possano essere stoccati nelle aree già predisposte, l'appaltatore potrà richiederne al referente contrattuale l'autorizzazione al deposito temporaneo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. In ogni caso il deposito temporaneo si intende costituito dall'appaltatore che ha prodotto il rifiuto e resta quindi a suo carico l'obbligo di osservanza di tutte le specifiche disposizioni in materia.

L'appaltatore, accettando lavorazioni che possono produrre rifiuti, ha l'obbligo di possedere tutti i requisiti normativi e di legge per la loro gestione e trasporto, adeguandosi inoltre alle normative che dovessero entrare in vigore successivamente alla stipula del contratto di appalto.

E' necessario, inoltre, garantire l'ordine delle zone di lavoro, provvedendo a pulizia periodica delle aree e comunque al termine dei lavori assegnati.

### **GESTIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE**

L'appaltatore non può in nessun caso utilizzare prodotti chimici di proprietà di GIDA.

E' fatto obbligo all'appaltatore di osservare nelle fasi di trasporto e scarico di sostanze chimiche e/o prodotti pericolosi all'interno della sede, del cantiere o della zona di lavoro tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente e di operare conformemente a quanto indicato nelle schede di sicurezza delle sostanze stesse. Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa (reg. REACH-CLP).

Non devono essere utilizzati contenitori non integri o deformati, contenitori non etichettati.

Inoltre chi manipola o utilizza sostanze e preparati pericolosi:

- deve fare riferimento alla simbologia del rischio riportata sulle etichette dei prodotti manipolati e ai criteri dettati dalle schede di sicurezza;
- deve utilizzare le sostanze e i preparati nei loro contenitori originali o, comunque, in contenitori compatibili e etichettati;

Durante la manipolazione dei contenitori si deve evitare di bere, mangiare e fumare anche se essi risultano integri.

Il personale dell'appaltatore deve conservare e utilizzare correttamente i mezzi protettivi, sostituendo regolarmente quelli usati.

### **GESTIONE DEGLI EVENTI INCIDENTALI**

In generale, nel caso in cui si verifichi un evento incidentale o un'emergenza il personale dell'appaltatore avvisa tempestivamente il RSGA di GIDA, attenendosi alle indicazioni fornite mediante i mezzi di comunicazione di GIDA ed alle disposizioni previste dai piani di gestione delle emergenze.

In caso di sversamenti di sostanze pericolose o di fuoriuscita accidentale di sostanze pericolose per l'ambiente, si procede come indicato nelle schede di sicurezza. Il personale dell'appaltatore, inoltre, è tenuto a tamponarli con materiale adsorbente al fine di evitare la contaminazione delle fognature e del suolo (è responsabilità dell'appaltatore fornire tale materiale al proprio personale).

Una volta utilizzato, il materiale adsorbente deve essere gestito come previsto dalla normativa di gestione rifiuti: il materiale non potrà per nessun motivo essere abbandonato all'interno del cantiere o della zona di lavoro.

Indipendentemente dall'esito dell'evento incidentale, l'appaltatore lo segnala a GIDA

### **INOSSERVANZE**

L'inosservanza dei criteri di cui ai precedenti paragrafi, delle procedure costituenti il Sistema di Gestione Ambientale di GIDA (comunicate ove pertinente all'appaltatore), la non comunicazione a GIDA di procedimenti in corso che riguardino l'inosservanza della normativa ambientale, la non presentazione di documentazioni richieste o gli esiti di verifiche sul campo che evidenzino gravi inosservanze delle normative ambientali rappresentano giustificato motivo di risoluzione del contratto da parte di GIDA, con le conseguenti azioni di rivalsa e di risarcimento dei danni, anche di immagine.